



Comune di Riomaggiore

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

| | |
|-------------------------|---|
| n. 15 del 08.02.2020 | Oggetto: Approvazione schema del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, della nota integrativa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio – (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011). |
|-------------------------|---|

L'anno Duemilaventi, addì otto del mese di febbraio, alle ore 12.00, nella sede Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta comunale con la presenza dei Signori:

| COGNOME E NOME | CARICA | PRESENTE | ASSENTE |
|------------------|-----------|----------|---------|
| Pecunia Fabrizia | Sindaco | X | |
| Bordoni Oscar | Assessore | X | |
| Bonanini Marco | Assessore | X | |

Fra gli assenti sono giustificati i signori: _____

Partecipa con funzioni di Segretario, il Segretario Comunale Dott. Paolo Valler;

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il

bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2020 - 2022;

TUTTO CIO' PREMESSO

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 7 del 08.02.2020 che è stato pubblicato all'albo pretorio online, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

VISTA la deliberazione consiliare n. 14 del 25.05.2019, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2018;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), così come modificato dall'art. 1 comma 42 della Legge n. 232 dell'11/12/2016 (legge di bilancio 2017) ai sensi dei quali per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

RICHIAMATO il D.L. 50/2017, ed in particolare l'art. 4 comma 7, introdotto in sede di conversione, in base al quale, a decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e il contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, possono, in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno e il contributo di soggiorno medesimi;

RICHIAMATE la delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 07.08.2014 con cui si è proceduto all'istituzione dell'imposta di soggiorno, approvando il relativo regolamento e la delibera di Giunta Comunale n. 6 del 25.01.2019;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2020, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

| ORGANO | N° | DATA | OGGETTO |
|--------|----|------------|--|
| GC | 08 | 08.02.2020 | Conferma aliquote addizionale comunale IRPEF anno 2020 |

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

1. "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada - art. 208 CDS relative all'anno 2020" - deliberazione Giunta Comunale n. 9 del 08.02.2020;
2. "Piano triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 e piano annuale delle assunzioni 2020 - deliberazione Giunta Comunale n. 14 del 08.02.2020;
3. Piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 - deliberazione Giunta Comunale n. 10 del 08.02.2020;
4. "Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008" - deliberazione Giunta Comunale n. 11 del 08.02.2020;
5. "Servizi a domanda individuale - Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2020 - art. 172 D.Lgs. 267/2000." - deliberazione Giunta Comunale n. 12 del 08.02.2020;

DATO ATTO che il Comune di Riomaggiore non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012;

VISTO il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 08.02.2020 con la quale è stato variato lo schema di DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2020 - 2022;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2020 - 2022, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

VISTO l'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la conferenza Stato - città e autonomie locali, in presenza di motivate esigenze,

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per il 2020/2022, è stato differito al 31 marzo 2020;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022;

VISTO pertanto lo schema di bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

VISTO inoltre lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio (Allegato 3);

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

VISTO pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1 a, 1 b e 1 c);

RICHIAMATI:

- il paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2, annesso al D. Lgs 118/2011 che impone agli enti locali di istituire in bilancio un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità calcolato in base alla capacità di riscossione delle entrate proprie dell'Ente nell'ultimo quinquennio, rapportata alle previsioni di bilancio;

CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno trasmessi ai Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, e contestualmente all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 239 TUEL, che verrà depositato ai Consiglieri entro i termini previsti dal regolamento di contabilità;

VISTI:

- 6. il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- 7. il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- 8. lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

AD UNANIMITA' di voti, espressi per appello nominale, esito accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 (Allegato 2 A Riepilogo Entrate, 2 B Riepilogo Uscite e 2 C Quadro Generale Riassuntivo), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;

2) DI APPROVARE, lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 (allegato 3);

3) DI APPROVARE, lo schema di Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2020 - 2022 (allegati 1 a, 1 b e 1c);

4) DI DARE ATTO, che sono garantiti gli equilibri di bilancio come dimostrato dal prospetto allegato all'originale del presente provvedimento sotto il numero 4;

5) DI PROPORRE all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui ai punti 1, 2 e 3, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;

6) DI DARE ATTO che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2020 - 2022 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012;

7) DI DEPOSITARE gli atti, unitamente agli allegati, ai Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge;

8) DI TRASMETTERE gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Successivamente, a seguito di separata unanime votazione favorevole eseguita in merito per appello nominale,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

ALLEGATI:

- Schema di bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 - schemi D.Lgs. 118/2011 (2 A, 2B e 2C);
- Schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 allegato 3;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (Allegati 1a, 1b e 1c)
- Prospetto degli equilibri di bilancio (allegato 4)

IL SINDACO
Fabrizia Pecunia

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo Valler

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale viene affisso all'Albo pretorio di questo Comune il giorno

22 FEB 2020

per rimanervi quindici giorni consecutivi.

22 FEB 2020

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva il per decorso del termine di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.LGS. nr. 267 del 18.08.2000, senza che siano stati sollevati rilievi.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Pareri

Il sottoscritto Dott. Paolo Valler, in qualità di responsabile del servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 Dlgs. nr. 267 del 18.08.2000, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Paolo Valler

Il sottoscritto Dott. Paolo Valler, in qualità di responsabile del servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1, Dlgs. nr. 267 del 18.08.2000, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Paolo Valler